

Istruzione e mortalità per tumore in Italia: una stima nazionale della frazione dei decessi attribuibili al basso livello di istruzione.

Margherita Pizzato¹, Matteo Di Maso¹, Giulia Collatuzzo², Claudio Pelucchi¹, Federica Turati¹, Eva Negri², Carlo La Vecchia¹, Paolo Boffetta², Gianfranco Alicandro¹

¹Università degli Studi di Milano; ²Università di Bologna

Introduzione

L'istruzione costituisce un importante determinante socioeconomico della salute in Italia, essendo fortemente legata a numerosi esiti sanitari, tra cui la mortalità per tumore. Tuttavia, rimane ignota la frazione dei decessi per tumore attribuibile al basso livello di istruzione.

Obiettivi

Questo studio quantifica la frazione attribuibile di popolazione, ossia la proporzione di decessi che si potrebbero evitare qualora gli individui appartenenti ad una determinata categoria di esposizione (in questo caso il basso livello di istruzione) rientrassero in una categoria di esposizione associata ad un rischio inferiore. Questa stima, calcolata in un contesto nazionale, è di notevole importanza per chiarire il ruolo dei determinanti socioeconomici e l'impatto che potrebbero avere politiche di sanità pubblica volte a ridurre le disuguaglianze.

Metodi

Lo studio si basa sui dati di prevalenza del livello d'istruzione e sui rapporti tra tassi di mortalità per categoria di istruzione ottenuti dalla coorte del censimento italiano del 2011, una coorte che include oltre 35 milioni di Italiani di età compresa tra i 30 e i 74 anni. Per entrambi i sessi, abbiamo stimato le frazioni attribuibili di popolazione (con il corrispondente intervallo di confidenza) e il numero di decessi associati ad un basso livello d'istruzione (inferiore al titolo universitario) in Italia nel 2019, nella fascia di età 30-84 anni, per tutti i tumori complessivamente e per alcuni tumori specifici.

Risultati

Il 29,1% dei decessi per tumore negli uomini e il 13,3% nelle donne è associato a un basso livello di istruzione. Nel 2019, abbiamo stimato che 22.271 decessi per tumore negli uomini e 7456 nelle donne registrati nella fascia di età 30-84 anni sono associati a un basso livello d'istruzione. Negli uomini le frazioni attribuibili di popolazione per i siti tumorali considerati sono risultate: 53,0% per il tratto aero-digestivo superiore, 44,6% per il fegato, 41,3% per lo stomaco, 41,3% per il polmone, 37,0% per la vescica, 18,5% per il colon-retto, 9,8% per la prostata e 9,1% per il pancreas. Nelle donne sono risultate: 44,5% per la cervice, 36,1% per il tratto aero-digestivo superiore, 34,9% per lo stomaco e 13,9% per il colon-retto. Il maggior numero di decessi associati al basso livello di istruzione nel 2019 è stato rilevato per tumore al polmone negli uomini (7902/22271, 35,5%) e per tumore al colon-retto nelle donne (780/7456, 10,5%).

Conclusioni

Circa un quarto dei decessi per tumore in Italia potrebbe essere prevenuto riducendo le disuguaglianze socioeconomiche, in particolare agendo sulle disparità tra livelli di istruzione nell'esposizione ai fattori di rischio, nella diagnosi e nella gestione clinica del tumore.

Corrispondenza: margherita.pizzato@unimi.it